

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

9/00002453

ITA:

9

PROVINCIA E COMUNE TO - AVIGLIANA

LUOGO Via S.Maria

OGGETTO Chiesa di S.Maria

CATASTO Foglio di mappa XXI

CRONOLOGIA Secoli X-XII-XVIII

AUTORE Ignoto

DEST. ORIGINARIA Chiesa

USO ATTUALE Chiesa

PROPRIETÀ Arcidiocesi di Torino

VINCOLI LEGGI DI TUTELA D.M. 4/4/1910

P.R.G. E ALTRI PRG adottato con Delib. Consiliari n.40, 29/9/1969 e n.9  
21/1/1970

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA Rettangolare a tre navate con transetto e abside poligonale

COPERTURE Capriate lignee e coppi

VOLTE o SOLAI Volte a crociera, costolonate, emisferiche, a padiglione lunettato

SCALE --

TECNICHE MURARIE Abside e campanile in cotto, la parte più recente in muratura mista

PAVIMENTI Lastricati in pietra

DECORAZIONI ESTERNE Decorazioni ad archetti pensili nel campanile

DECORAZIONI INTERNE Affreschi

ARREDAMENTI Paramenti

STRUTTURE SOTTERRANEE --

DESCRIZIONE

La Chiesa di S.Maria presenta una pianta rettangolare a tre navate con transetto e abside poligonale. Il prospetto esterno presenta due ordini sovrapposti, scanditi da sei lesene con capitello toscano, di cui quattro si elevano fino all'altezza del frontone triangolare recante nel timpano un occhio circolare. Al centro dell'ordine inferiore si apre il portale d'ingresso settecentesco, a i lati del quale sono collocate due finte finestre arcate con frontoni semisferici. Ai lati estremi si aprono due piccole finestre, che corrispondono alle navate laterali, mentre nell'ordine superiore un'apertura tripartita dà luce alla navata centrale. I prospetti laterali denotano i numerosi rimaneggiamenti subiti dalla Chiesa a traverso i secoli: infatti recano tracce di aperture ad arco a tutto sesto, con mattoni posti a raggiera, e dall'intonaco emerge l'antica muratura in cotto. L'origine molto antica della Chiesa è ancora meglio evidenziata nel prospetto absidale in cotto, dove si notano tracce di finestroni a sesto acuto con ghiera di cotto, oggi murati. La parte più interessante è costituita dal campanile romanico di pianta quadrata in cotto, sul quale si aprono diverse bifore rimaneggiate, mentre nella parte inferiore è presente un'apertura strombata all'esterno; in alto, sopra l'ultima bifora, si trova una decorazione ad archetti pensili, sopra la quale si alza la cuspide poligonale, con quattro pinnacoli. Anche nell'interno si sovrappongono gli stili di epoche diverse (romanico, gotico e barocco). La navata centrale assai spaziosa è coperta da volte a padiglione lunettato, impostate su pilastri che scandiscono le quattro campate. In fondo alla navata il transetto e l'abside sono coperti da volte a crociera con costoloni. Navate laterali: la prima cappella della navata di sinistra è coperta da una volta a botte intonacata, ed ha decorazioni barocche, le cappelle seguenti presentano analogie con quelle che le fronteggiano: si prospettano così due cappelle con volte a padiglione e due con volte emisferiche, mentre la prima cappella sulla destra ha una volta a crociera con costoloni di origine gotica, affrescata successivamente.

REG. CAT. N. 00475

7/26/21/00 VI VA

## VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE

La Chiesa di S. Maria fu più volte distrutta e riedificata. Alcuni autori fanno risalire la prima costruzione al 378 d.C., epoca dell'Impero Romano. E' certa l'esistenza della Chiesa nel 940 circa, quando venne ampliata e restaurata da Arduino III Conte di Torino. L'importanza che andava assumendo questa Chiesa per Avigliana è testimoniata dalle ricche donazioni fatte nel secolo X dalla marchesa Adelaide e da Ottone, primi Savoia che risiedettero ad Avigliana. Verso la metà del XII secolo, la Chiesa passò per donazione alla prevostura d'Oulx. Nello stesso periodo fu completamente distrutta dalle incursioni di Federico Barbarossa, e venne poi riedificata nel 1188 da Tommaso I di Savoia, che ricostruì tutti gli edifici danneggiati dalla guerra.

Del periodo più antico rimangono ora nella Chiesa pochi resti, visibili soprattutto nella parte absidale e nel campanile; anch'essi però presentano segni di numerosi rimaneggiamenti. Il campanile presenta sia caratteristiche romaniche (aperture strombate e a feritoia, poco decorate), sia gotiche (pinnacoli, arco acuto che racchiude l'ultima bifora, archetti pensili). Anche la struttura della pianta e i prospetti laterali ripropongono origini molto antiche, soprattutto per quanto riguarda le semplici aperture, ora tamponate, ad archi a tutto sesto.

La facciata della Chiesa, la copertura della navata centrale e gran parte degli interni risalgono invece a un rifacimento del XVIII secolo: infatti le lesene che scandiscono la facciata, i capitelli toscani, il timpano del frontone, l'apertura tripartita che sostituisce i rosoni del '300 e lo stile delle decorazioni interne richiamano caratteristiche del barocco, presente anche nelle volte a padiglione con lunette della navata centrale. Un intervento del 1923 ha riportato in luce la prima cappella della navata destra, che, essendo stata murata per secoli si è sottratta ai rifacimenti operati nella Chiesa e ha così mantenuto la tipologia gotica, soprattutto nelle volte a crociera con costoloni, che sono presentemente decorate con tinte troppo violente. Di fronte nella navata di sinistra un tamponamento in muratura fa sospettare l'esistenza di un'analoga cappella gotica. Sempre nell'interno le caratteristiche trecentesche sono presenti anche nelle volte a crociera costolonate del transetto e dell'abside. Gli arredi sacri, i quadri, gli affreschi e gli altari sono di scarso valore artistico.

## SISTEMA URBANO

Via S. Maria

## RAPPORTI AMBIENTALI

La Chiesa è collocata nella zona del Borgo Vecchio di Avigliana. Tale Borgo mantiene gran parte delle sue caratteristiche medievali: strade a ciottolati, con guide in pietra; edifici del '300 e '400, alcuni integri, altri rifatti ma che conservano colonne, finestre, capitelli ed archi di epoca romanica e gotica. La posizione della Chiesa di S. Maria è sopraelevata rispetto al Borgo. Questa sua collocazione la rende visibile già fin dalla pianura sottostante.

## ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI

## RESTAURI (tipo, carattere, epoca)

Nel 1923 fu operato un completo restauro della Chiesa, che ha riportato in luce la cappella gotica della navata di destra.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca)

Nel 1923 fu operato un completo restauro della Chiesa, che ha riportato in luce la cappella gotica della navata di destra. Attualmente è in programma un restauro, da parte del Comune di Avigliana, che riguarda il campanile (restauri della cuspide e dei pinnacoli in mattoni, ancoraggio della croce).

BIBLIOGRAFIA

- "Notizie corografiche, storiche e commerciali raccolte da un Aviglianese", a cura del Municipio di Avigliana, Torino 1891, p.33.  
 G.Vota, "Avigliana e la sua concattedrale porte d'Italia", in "L'Universo" n.3, maggio-giugno 1964, p.386  
 E.Martina, "La lettura di Avigliana medievale", Torino 1967, p.96

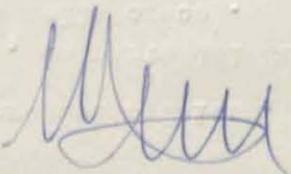
STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 29/11/74						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		+																
COPERTURE		+																
SOLAI		+																
VOLTE E SOFFITTI		+																
PAVIMENTI		+																
DECORAZIONI		+																
PARAMENTI		+																
INTONACI INT.		+																
INFISSI		+																

OSSERVAZIONI

Poichè si presuppone l'esistenza di una cappella gotica nella navata di sinistra, di fronte a quella già esistente, sarebbe interessante riportarla in luce.

ALLEGATI	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE
ESTRATTO MAPPA CATASTALE Foglio di mappa XXI	FOTOGRAFIE
FOTOGRAFIE n.4 (in tre copie)	
DISEGNI E RILIEVI	MAPPE - RILIEVI - STAMPE Rilievi in: E.Martina, " <u>La lettura di Avigliana medievale</u> ", Torino 1967, pp.96-107
MAPPE	
DOCUMENTI VARI	ARCHIVI
RELAZIONI TECNICHE	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....)

COMPILATORE DELLA SCHEDA M. Di Biase Tosani R. Rosci	VISTO DEL SOPRINTENDENTE 	REVISIONI
DATA 20/12/1974		

fronte: si prospettano così due cappelle c on volt  
a padiglione e due con volte emisferiche, mentre la pri  
ma cappella sulla destra ha una volta a crociera con co  
stoloni di origine gotica, affrescata successivamente.